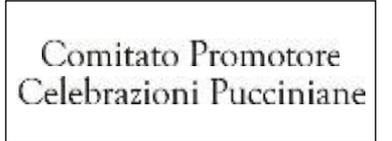
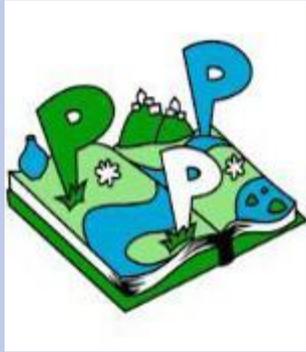


Cronisti in classe QN LA NAZIONE 2023



LA REDAZIONE

Media di I grado Tavernelle



Scuola secondaria di primo grado di Tavernelle. Dirigente: **Daniele Gambacorta.** Insegnanti tutor: **Giselda Marina Bruni, Serena Mondovecchio.** Gli studenti della classe 3^A: **Baiocco Federica, Bisogno Michele, Bosetti Diego, Cardaccia Lorenzo, Celiku Erand, Gharrad Youssef, Imeri Sami, Manni Elena, Marinov Radomira, Mbisha Naomi, Mozzolo Mattia, Musli Anila, Mustafa Armina, Nardelli Damiano Andrea, Scognamiglio Leonardo.**

Alla scoperta di Pietro Vannucci

Uscita didattica per approfondire la conoscenza sull'artista e sulle opere tra Panicale e Città della Pieve

Il 2023 è un anno molto importante per l'Umbria e per l'arte. In occasione del cinquecentenario dalla morte di Pietro Vannucci, detto il Perugino, uno dei più grandi protagonisti dell'arte rinascimentale italiana, allievo nella bottega di Andrea del Verrocchio, la nostra scuola ha organizzato un'uscita didattica per approfondire la conoscenza sull'artista e sulle sue opere nei luoghi in cui ha lasciato importanti segni del suo passaggio Panicale e Città della Pieve. La visita guidata del territorio, accompagnata da esperti, è iniziata a Panicale dalla Chiesa di San Sebastiano, situata a circa 250 metri dalle mura del borgo. Ancor oggi sull'architrave del portale si legge la scritta "Ecce Sti Sebastii Cri Panicalis", fu costruita nel XV sec. dalla comunità del castello di Panicale e fu utilizzata per ospitare le persone affette dalla peste, che in quel secolo dilagava. La chiesa trae il suo



Gli studenti reporter visitano la chiesa di San Sebastiano

L'ESPERIENZA

Itinerario formativo che ci ha permesso di scoprire bellezze inedite del territorio

nome dal grande affresco del martirio del soldato romano Sebastiano capolavoro indiscusso del Perugino terminato nel 1505 come attesta la data nei fregi dei quattro pilastri A/D/M/DV, restaurato nel 1985 (sotto la guida di Bruno Zanardi). L'artista immaginò che il martirio di Sebastiano si compisse in una piazza delimitata da archi al di là dei

quali appare una verdeggiante campagna. Al centro di questo spazio si innalza una colonna alla quale il santo è legato con le mani dietro alla schiena, mentre le frecce lo colpiscono da ogni parte del corpo; gli arcieri che infliggono al santo il tormento delle frecce hanno volti e pose gentili che contrastano con l'azione che stanno svolgendo,

questa è la particolarità del Perugino e della sua scuola. "Perfezione nell'ignudo, morbidezza delle carni, delicatezza e soavità, nell'espressione dei volti ed eleganza nelle movenze dei corpi". Il Perugino firmò l'opera sul piedistallo inserendo il nome "P(etrus) DE CASTRO Plebis Pinxit". L'itinerario a Panicale si è concluso con la visita del castello e di tutte le altre maggiori opere d'arte presenti. A Città della Pieve, poi, abbiamo visitato la Cattedrale dei Santi Gervasio e Protasio con particolare attenzione alle opere del Perugino, quali il Battesimo di Cristo (1510 ca.) e Madonna in gloria tra i Santi (1514 ca.). L'uscita didattica si è conclusa con la visita all'Oratorio di Santa Maria dei Bianchi dove si custodisce l'affresco dell'Adorazione dei Magi, dipinto nel 1504 con dimensioni importanti (650x 700 cm). L'opera è stata eseguita seguendo gli schemi già consolidati: con una scena centrale, le figure principali in primo piano e uno sfondo di colline degradanti. Al centro la Madonna con il Bambino circondata dai Magi che offrono doni, a destra San Giuseppe e, dietro di loro, il bue l'asinello e i pastori.

Intervista a Francesca Bianco

«Ragazzi, approfittate: c'è Perugino Learning Focus sul divin pittore a 500 anni dalla morte»

L'esperta è un'archeologa e operatrice museale dei circuiti umbri "Terre del Perugino"

Perché il 2023 è così importante per l'Umbria?

«Perché ricorre il cinquecentenario della morte di Pietro Vannucci detto il Perugino, infatti, morì a Fontignano nel 1523. In occasione di questo speciale anniversario, il celebre pittore pievese sarà protagonista di numerosi eventi in tutta la regione. Tra questi possiamo ricordare la grande mostra alla Galleria Nazionale dell'Umbria "Il meglio

maestro d'Italia. Perugino nel suo tempo", e la mostra a Città della Pieve "... al battesimo fu chiamato Pietro". Attraverso questi eventi, Sistema Museo ha promosso il progetto "Perugino Learning 500% - 500 anni di arte x 100 classi" con il contributo del Comitato promotore per le celebrazioni».

In che cosa consiste "Perugino Learning 500%"?

«E' un progetto rivolto alle scuole umbre, per le classi III, IV e V ed ha come scopo guidare gli studenti, attraverso incontri didattici gratuiti, alla scoperta del Perugino».

Come si può aderire e quali le attività di Perugino Learning?



E' stato pubblicato un bando e solo le prime 100 hanno potuto beneficiare della gratuità, così come ha fatto la vostra scuola. Il progetto si divide in due attività. Tra cui una visita accompagnata dall'esperto in storia dell'arte».

Radici importanti

Progetto smart Imparare divertendoci!

Grazie a questa esperienza abbiamo ripercorso la storia a ritroso e apprezzato l'arte

Con questa esperienza abbiamo scoperto che, lo studio e la conoscenza del proprio territorio, delle proprie tradizioni e delle proprie radici è importante per consolidare l'identità di ciascuno di noi. Infatti, solo attraverso la conoscenza e la presa di coscienza delle ricchezze e delle possibilità che ci offrono i luoghi in cui viviamo, si sviluppa

il senso di appartenenza alla comunità e al rispetto del territorio, inoltre si creano le possibilità di nuove figure professionali per il nostro futuro. Questo progetto ci ha coinvolto in modo particolare perché abbiamo sentito più vicina la personalità di un artista così noto che è vissuto ed ha lavorato nei luoghi in cui viviamo.

Abbiamo inoltre capito quanto sia per noi importante conoscere le radici storiche, artistiche e culturali del nostro territorio, ricchezza che va conosciuta, tutelata e tramandata. Consapevoli che grazie a questo ricco patrimonio le attività turistico-ricettive possono rappresentare nuove opportunità per la nostra vita futura. Insomma una iniziativa formativa ed interessante che ci ha permesso di scoprire e conoscere un'artista che ha vissuto e ha lasciato importanti segni nella storia dell'arte della nostra terra.